

Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese
se
per i Servizi Idrici

AUTOREGOLAMENTO
Codice Fiscale n. 96068020047
Sito web: www.ato4cuneese.it
P.E.C.: ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it
Via Massimo D'Azeglio 4 – 12100 Cuneo
Tel. 0171.445 625

Cuneo, 12 agosto 2022,
prot. U_1981

Ai Comuni Ato4

Ai Gestori Ato4

Alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente

Alla Provincia di Cuneo

Alla Prefettura di Asti

Alle ASL CN1 e CN2

Oggetto: Periodo di prolungata assenza di precipitazioni: Situazione di crisi idrica – comparto idropotabile.
Lavori del tavolo permanete sulla crisi idrica Gestori – Ato4. (XVI° incontro del 12-08-2022).

Con la presente si aggiornano gli spett.li Enti in indirizzo, sulla situazione del comparto idropotabile dell'ambito cuneese.

Nell'ambito dell'ultimo incontro del 12 agosto 2022, si è potuto aggiornare il quadro generale della situazione riguardante i Gestori del servizio idrico della Provincia di Cuneo (riportato, nello specifico, a fondo nota).

Per ogni Gestore sono state verificate eventuali criticità, e tutti gli interventi messi in campo da parte degli stessi per fronteggiare l'attuale situazione di criticità; sulla base dei contributi forniti, si è potuto verificare che la situazione, rispetto alla precedente settimana, è stabile con però una maggiore preoccupazione sulla possibilità di mantenere, sull'intero territorio, una corretta erogazione del servizio nelle prossime settimane.

I gestori del Servizio Idrico Integrato stanno continuando a mettere in campo tutte le azioni e le attività possibili, al fine di garantire agli utenti il servizio ottimale sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo attraverso interventi d'urgenza di piccole interconnessioni, intensificazione dell'attività di ricerca perdite, attività di regolazione e riduzione della pressione ecc....

In particolare, si fa presente che proseguono, da parte dei Gestori Ato4:

- ove possibile, le attività di riduzione della pressione utile a scongiurare future interruzioni/razionamenti del servizio. A tal fine si chiede a tutta la cittadinanza di capire il momento di criticità ed avere la necessaria pazienza laddove in alcuni momenti della giornata non arrivi al rubinetto una pressione adeguata;
- le attività di ricerca perdite e riparazione delle stesse, l'attività di installazione di valvole regolatrici di portata e di pressione in rete, l'installazione misuratori di portata, ecc.

Si raccomanda sempre la massima attenzione su ogni possibile azione di risparmio idrico.

Si evidenzia come già ricordato in precedenti note, che la situazione è molto delicata ed è pertanto importante che tutti (consumatori –utenti, Enti pubblici e settori produttivi) abbiano un utilizzo responsabile della risorsa-acqua, per evitare completamente gli sprechi.

Si conferma, che la situazione più critica continua riscontrarsi nei Comuni Montani laddove le sorgenti hanno mediamente una diminuzione, mentre, generalmente, i pozzi profondi di pianura, risentendo meno delle variazioni climatiche stagionali e del lungo periodo di siccità, stanno ancora erogando portate sufficienti.

L'utilizzo di autobotti nell'ultima settimana, ha interessato in questi ultimi giorni, i Comuni di Melle, Sanfront, Sampeyre, Nucetto, Perlo, Pagno ed alcune borgate sui colli di Moiola, per il riempimento dei serbatoi.

Per quanto riguarda il divieto di utilizzare l'acqua potabile per usi impropri (irrigazione e annaffiatura di orti, colture agricole, giardini e prati, lavaggio di aree cortilizie e piazzali, lavaggio privato di veicoli a motore, riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino, ecc.) in Provincia di Cuneo i Comuni i cui Sindaci hanno emesso ordinanza sono 116 (47% dei Comuni), di cui 91 (59% dei Comuni montani) in area montana.

Sinteticamente la situazione nelle diverse aree gestionali è la seguente:

▪ **Gestore unico COGESI:**

- ALAC (gestore rete di adduzione per molti Comuni Ato4): la situazione risulta stabile e sotto controllo.

Non registriamo variazioni rispetto alla settimana scorsa per quanto concerne l'alimentazione delle sorgenti. In conseguenza delle piogge che hanno interessato le aree servite da ALAC si è registrato l'appiattimento della curva dei consumi degli utenti. Un beneficio si è registrato anche in conseguenza del calo delle temperature massime.

- Area operativa Acda:

L'incremento dei flussi turistici ed il conseguente picco delle presenze in Val Varaita, Valle Po, Valle Stura, Valle Tanaro e Valle Bronda hanno determinato l'acuirsi di alcune criticità dovute al periodo siccitoso nei Comuni di Melle, Sanfront, Sampeyre, Nucetto, Perlo, Pagno ed alcune borgate sui colli di Moiola.

Al fine di mantenere la regolarità del servizio idrico nei Comuni indicati si è provveduto al rabbocco dei serbatoi con autobotte.

Si prevede che tale attività, unitamente alla campagna sistematica di ricerca e riparazione delle perdite, proseguirà anche per la settimana prossima e comunque fino a quando la pressione turistica in queste zone non diminuirà.

- Area operativa Calso:

Attualmente la situazione è stabile. Indica Calso che i temporali di questi ultimi giorni hanno ridotto i consumi. I pozzi in pianura continuano a mantenere le portate e quindi con

l'integrazione di ALAC si riescono a garantire i fabbisogni. Non si prevede di attivare un servizio di autobotti.

- Area operativa Infernotto: situazione stabile rispetto a quanto già segnalato nelle settimane precedenti e che si sintetizza di seguito.
La disponibilità idrica la portata alle sorgenti è in diminuzione, sono attivi i pozzi di prelievo che subiscono anche essi un abbassamento di piezometrica.
Per effetto dell'afflusso turistico alcune aree del territorio, soprattutto le zone periferiche subiscono gli effetti della carenza idrica in quota.
Nelle analisi chimiche si riscontrano in alcuni punti concentrazioni di sali e prodotti di decadimento della clorazione in aumento.
Le attività di gestione, riparazione e controllo della crisi impongono il ricorso a manodopera esterna e turnazione straordinaria dell'organico. Continuano, in modo assiduo, le ricerche e riparazioni delle perdite e delle anomalie di funzionamento della rete.
Sono state attivate le procedure d'emergenza per l'istallazione di serbatoi prefabbricati diffusi in prossimità dei serbatoi o rompitratta esistenti al fine di potenziare la capacità di stoccaggio in quota. Tutti i serbatoi sono accessibili da autobotte per l'eventuale ricarica.
Il potenziamento dei volumi di stoccaggio, nel caso di forte crisi idrica autunnale, ha lo scopo di consentire la turnazione della ricarica con autobotti a livello settimanale, consentendo una gestione dell'emergenza attraverso un servizio di ricarica dedicato e programmato.
Le ultime piogge hanno, comunque, alleviato la pressione sulle sorgenti.
Si è dato avvio alla fase di ricerca di nuove fonti di approvvigionamento di emergenza su due aree dei territori comunali.
- Area operativa Sisi:
la situazione è stazionaria e nulla si segnala rispetto alla comunicazione precedente.
Si sta proseguendo con la campagna ricerca perdite e riparazione delle medesime. Al momento non si registrano criticità legate al periodo vendemmiale.

▪ Gestori uscenti:

- Gestore ALPI ACQUE: la situazione in generale è stabile. L'acqua distribuita è prelevata per la gran parte da pozzi profondi che stanno erogando portate nella norma, seppur rilevando un leggero abbassamento dei livelli di falda. Anche le aree pedemontane, alimentate da sorgenti, non evidenziano criticità. Non sono stati attivati trasporti con autobotti. Si evidenziano numerose richieste di nuovi allacciamenti da parte di utenti che fino a questo momento si approvvigionavano da pozzi da falda superficiale.
- Gestore TECNOEDIL: la situazione in generale è stabile. Per quanto riguarda il sistema approvvigionamento da pozzi profondi del Roero non si rilevano variazioni rispetto alle settimane precedenti. La portata nel fiume Tanaro, con le piogge degli ultimi giorni ha evidenziato un incremento. Per quanto riguarda il territorio gestito, i cui comuni vengono alimentati con acqua proveniente dal grossista ALAC non si rilevano criticità. Non sono stati attivati trasporti con autobotti. A causa delle elevate temperature, si evidenzia un incremento delle rotture sulle condotte di distribuzione.

- Gestore ALSE: la situazione in generale è stabile; la fornitura dipende per la maggior parte dal grossista ALAC e non presenta criticità. Viene monitorata la situazione relativa al prelievo dal subalveo del torrente Uzzone al servizio del comune di Cortemilia ma non si evidenziano al momento riduzioni di portata. Si evidenzia un incremento dei consumi in una frazione del comune di Pezzolo Valle Uzzone a seguito dell'arrivo di villeggianti in seconde case. Si è ricorso quindi al potenziamento di un sistema di rilancio sulla condotta di adduzione al serbatoio e sono stati organizzati 2 trasporti con autobotte.
- Gestore MONDO ACQUA: la situazione ad oggi è stabile e sotto controllo, anche grazie al termine del periodo di irrigazione; la risorsa mancante viene integrata dall'acqua prelevata da pozzi; il Gestore sta ottimizzando i tempi per il ripristino della condotta di adduzione in alta val Corsaglia nel Comune di Frabosa Soprana (evento alluvionale del 2-3 ottobre 2020) ed ha altresì concluso uno dei nr. due interventi cofinanziati con delibera Ato4 del marzo 2022.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Giuliano



IL PRESIDENTE
Mauro Calderoni

